

**UNIVERSITÀ
DI PAVIA**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PAVIA

**BUDGET UNICO AUTORIZZATORIO ANNUALE 2017 E
TRIENNALE (2017-2019)**

Sommario

1.	LE POLITICHE DI BUDGET PER IL 2017	3
2.	IL BUDGET 2017	4
1.	Budget economico 2017	6
2.	La struttura dei ricavi.....	8
1.	Proventi per la didattica	8
2.	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	9
3.	Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	9
4.	Contributi da altri enti pubblici e privati	10
5.	Proventi per attività assistenziale.....	10
6.	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria	11
7.	Altri proventi e ricavi diversi.....	11
8.	Donazione e lasciti.....	13
3.	La struttura dei costi.....	13
1.	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	13
2.	Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.....	15
3.	Costi della gestione corrente.....	17
4.	Ammortamenti e svalutazioni	19
5.	Accantonamenti	20
4.	La struttura degli investimenti	21
5.	Le strutture dipartimentali ed i centri.....	22
6.	Il conseguimento del pareggio	26
3.	FINANZIAMENTI PUBBLICI E VINCOLI CONNESSI AL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA.....	26
1.	I limiti di spesa	26
4.	IL PREVENTIVO FINANZIARIO	31
5.	IL RICLASSIFICATO PER MISSIONI E PROGRAMMI	33
6.	IL BUDGET TRIENNALE.....	35

1. LE POLITICHE DI BUDGET PER IL 2017

La predisposizione del budget costituisce un importante elemento del sistema di programmazione d'ateneo poiché rappresenta il quadro economico triennale entro il quale si attuano gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività del prossimo triennio.

L'ateneo, giunto alla terza edizione del budget autorizzatorio in contabilità economica, ha continuato ad attuare un approccio partecipativo di tipo bottom up che ha coinvolto tutte le aree dirigenziali ed anche le strutture di ricerca e didattica, favorendo un processo diffuso di responsabilizzazione delle risorse assegnate per il perseguimento di obiettivi ed attività definite. Si delineano così due macro ambiti di finanziamento: le attività di funzionamento volte allo svolgimento della gestione in modo efficace e efficiente (200,9 mln) e quello di nuova progettualità (7 mln) che di seguito verrà illustrato.

I maggiori fattori di incertezza per i quali l'ateneo ha definito delle ipotesi non sono solo di contesto ma anche normativi e finanziari, in particolare:

- Entità del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). In particolare, ad oggi non è determinata la quota di FFO 2016 assegnata dal ministero per la parte premiale. Pertanto, per il prossimo triennio sono note solo le tendenze, vale a dire: l'incremento del peso del costo standard nella quota base (dal 30 al 35%) e l'aumento della quota premiale (dal 22% a 24%), attribuita sulla base delle risultanze del progetto di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014 in fase di completamento;
- Contribuzione studentesca. Le tendenze delle immatricolazioni e degli iscritti degli ultimi anni hanno definito la stima dei ricavi da tasse e contribuzione;
- Entrate da ricerca e terza missione. Esistono fattori di incertezza anche sulla futura capacità di attrarre risorse per progetti di ricerca commissionata e di base pertanto, in applicazione del principio della prudenza, sono stati considerati solo quelli esistenti per i quali vi era ragionevole certezza
- Costo del personale. Quest'ultimo rappresenta il nostro costo più importante. Alcune voci di costo rilevanti per personale docente e tecnico amministrativo sono interessate da fattori di elevata indeterminazione legata al rinnovo contrattuale e all'applicazione dei nuovi schemi retributivi.

Nel complesso si delinea una proposta di budget in linea con la precedente per quanto riguarda i costi di funzionamento, difficilmente comprimibili; risulta, invece, in crescita la progettualità nei settori dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, nonché nell'edilizia. Il budget esprime una volontà di sostenere le attività chiave dell'Ateneo. In primis la ricerca, con la creazione di un nuovo fondo per la ricerca *curiosity driven*, pari a 1,5 milioni di euro che si aggiunge (raddoppiandole) alle risorse già previste per il fondo ricerca giovani (1,5 milioni). Anche il budget della didattica vede un aumento significativo (da € 874.000 a € 923.000) per sostenere i crescenti oneri della nostra offerta formativa.

La qualità della ricerca e della didattica richiedono un parallelo sforzo di rinnovamento delle strutture in cui queste missioni si svolgono: il budget 2017 propone un consistente investimento in manutenzione degli edifici storici e di costruzione di un edificio per Scienze del farmaco. Accanto a queste operazioni, attraverso i fondi della programmazione triennale, è stato predisposto un progetto per 1,85 mln euro relativo alla innovazione tecnologica nella didattica, attraverso il potenziamento dei servizi di comunicazione digitale; l'aggiornamento e incremento delle aule didattiche informatizzate con iniziative specifiche per l'accrescimento delle competenze trasversali, la riqualificazione tecnologica e funzionale

delle aule; predisposizione di *learning spaces* di nuova concezione; diffusione di software a supporto delle competenze trasversali; sviluppo di eccellenze professionali ed educative rivolto al corpo docente circa le nuove metodologie didattiche innovative.

Nell'ambito della terza missione si consolidano e sviluppano le iniziative di mobilità internazionale che negli scorsi hanno anche ottenuto il finanziamento ministeriale nell'edizione 2013-2015 della programmazione triennale.

Il budget 2017 recepisce le decisioni degli organi di governo in tema di piano triennale delle opere e i progetti relativi alla programmazione triennale, nonché le progettualità emerse dalle aree della amministrazione centrale e dalle strutture decentrate.

2. IL BUDGET 2017

Sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 18 del 27 gennaio 2012 (art 1) e dal Decreto interministeriale n° 925 del 10 dicembre 2015, i documenti contabili pubblici di budget sono:

- a. bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone di:
 - budget economico, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio (annuale, autorizzatorio);
 - budget degli investimenti unico di Ateneo, che evidenzia gli investimenti e le loro fonti di copertura dell'esercizio (annuale, autorizzatorio);
- b. bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.
- c. Bilancio di previsione in contabilità finanziaria
- d. Riclassificato per missioni e programmi.

Il budget 2017 autorizza i costi e proventi per le unità analitiche (centri gestionali) in relazione ai conti contabili corrispondenti al sesto livello (penultimo) del piano dei conti, mentre per i progetti vige il controllo sintetico, quindi sulla totalità delle risorse assegnate, e non per singola voce di spesa. Questo controllo è comunque effettuato per tutti i progetti sottoposti a rendicontazione all'ente finanziatore per i quali il bando preveda determinati criteri e limiti di spesa.

Gli schemi utilizzati rispondono alle esigenze specifiche delineate nei principi contabili e postulati di bilancio di cui al Decreto Interministeriale 19/2014, con particolare riferimento alla comprensibilità ed alla trasparenza del bilancio in termini di utilità per tutti gli stakeholders.

Nella formazione del budget 2017 sono stati seguiti i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività nonché i criteri di formazione e di valutazione di cui ai principi speciali del D.I. 19/2014 e generali O.I.C.:

- Veridicità
- Correttezza e ragionevolezza
- Attendibilità
- Prudenza
- Coerenza
- Integrità
- Universalità
- Flessibilità

- Unità
- Imparzialità
- Comprensibilità e chiarezza
- Pubblicità
- Competenza economica
- Corretta rilevazione dei costi
- Equilibrio di bilancio.

Inoltre, ai fini della comparazione dei dati contabili preventivi e consuntivi, il legislatore richiede che vi sia un nesso logico senza contraddizione tra tutti i documenti contabili elaborati per garantire coerenza sia tra i criteri di valutazione delle singole poste che tra le strutture dei conti previsionali e consuntivi. Pertanto, il budget economico che si propone è strutturato in linea con lo schema di conto economico consuntivo fornito dal Ministero e rispetta il predetto requisito delle comparabilità tra i documenti contabili redatti a preventivo e consuntivo.

Ne segue che a budget confluiscono non solo le previsioni per l'attività di funzionamento, ma anche quelle dei progetti nuovi o già avviati negli esercizi precedenti, il cui budget è stato già autorizzato ed è, quindi, rimodulato nel prossimo triennio. Il legislatore nel decreto interministeriale concernente la redazione del budget, prevede che le quote ancora da utilizzare, costituenti riserve vincolate da contabilità finanziaria, possano essere iscritte a budget quale ricavo fino al termine del loro utilizzo mentre nella voce "Utilizzo di riserve da patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" sono incluse le riserve patrimoniali non vincolate al momento della predisposizione del bilancio unico di Ateneo in conformità al principio contabile di equilibrio di bilancio.

In ateneo ogni struttura ha valutato i progetti in essere con le relative assegnazioni, anche derivanti da avanzi iscritti in contabilità finanziaria (pre 2015), ed ha rimodulato per l'anno 2017 gli stanziamenti sulla base del loro ragionevole utilizzo nell'anno. Questo esercizio richiede una certa consapevolezza e capacità programmatoria che ad oggi non sono ancora ben sviluppata in ateneo, pertanto le risorse riportate a budget 2017 dagli esercizi precedenti sono sovrabbondanti rispetto alla effettiva capacità di spesa e di utilizzo dell'ateneo. Ciononostante è corretto avviare un processo di budgeting pervasivo che miri a superare l'ormai desueta prassi di riporto totale della contabilità finanziaria e che valorizzi, invece, la capacità di indirizzare le risorse disponibili verso gli obiettivi strategici di ateneo.

Il budget di seguito esposto è relativo a tutte le strutture di ateneo. L'impostazione del budget è stata quella di dare un'apertura e una funzione autorizzatoria a tutte le risorse che si ritengono disponibili con riferimento alla gestione e, pertanto, l'iscrizione dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto è coerente. Il valore inserito, sia in termini di costi per lo sviluppo delle attività, che di ricavi attraverso la scrittura e l'impiego di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria, è in linea con il valore complessivo della teorica capacità di utilizzo da parte delle strutture, ma eccede la concreta realizzabilità delle attività 2017, in quanto trattasi di quasi l'intero valore delle risorse contabili disponibili.

Immediatamente dopo l'approvazione del budget, nei valori effettivi da contabilità, come indicato nel dispositivo di delibera, si provvederà a togliere dalla disponibilità delle strutture nell'esercizio 2016 le risorse in questione, in quanto già considerate a budget 2017. Nel corso del 2017 si effettuerà un monitoraggio del budget e ad una sua eventuale revisione dopo l'approvazione del bilancio di esercizio.

1. Budget economico 2017

BUDGET RICLASSIFICATO ECONOMICO	BUDGET 2017
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	37.235.943
2) Proventi da Ricerche commissionate e t.t.	1.579.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	20.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	38.834.943
II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	143.280.401
2) Contributi Regioni e Province autonome	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.875
5) Contributi da Università	0
6) Contributi da altri (pubblici)	2.141.500
7) Contributi da altri (privati)	2.318.617
TOTALE II. CONTRIBUTI	147.742.393
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	7.811.391
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	56.303.500
2) Altri proventi e ricavi diversi	7.682.962
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	63.986.462
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	258.375.190
TOTALE PROVENTI (A)	258.375.190
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	78.430.703
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.654.977
c) docenti a contratto	1.493.519
d) esperti linguistici	1.334.209
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	82.913.409
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	34.649.120
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	117.562.529

BUDGET RICLASSIFICATO ECONOMICO	BUDGET 2017
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	35.251.697
2) Costi per il diritto allo studio	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	14.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.469.570
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.407.614
9) Acquisto altri materiali	379.791
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.815.060
12) Altri costi	66.273.216
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	122.610.947
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	33.303
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.857.650
3) Svalutazione immobilizzazioni	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.890.953
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.594.765
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.382.560
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	250.041.754
TOTALE COSTI (B)	250.041.754
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	8.333.436
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	170.000
3) Utili e perdite su cambi	1.000
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-171.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-171.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	60.000
2) Oneri	328.085
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-268.085
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-268.085
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE,	7.894.351
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA	
RISULTATO A PAREGGIO	0

2. La struttura dei ricavi

1. Proventi per la didattica

Tra i proventi per la didattica rilevano le tasse e di contributi dagli studenti, la stima è stata effettuata considerando circa 21.700 studenti potenziali paganti derivanti dall'ipotesi di immatricolazioni in crescita e totali iscritti in lieve decremento così come evidenziato dai dati tendenziali dell'ultimo triennio: tasso di variazione delle immatricolazioni +3,84% e degli iscritti anni successivi -0,91%. L'incidenza su FFO è pari a 18,91%, quindi nei limiti di legge .

A questi si aggiungono i proventi da mater e da prelievi particolari, cioè: poste relative a indennità di mora, trasferimento ad altra Università, rilascio diploma di laurea e duplicati, partecipazione a concorsi, test di ammissione, rimborso spese per tirocini post laurea, tasse per rivalutazione carriere, corsi singoli, tassa di ricognizione (riferimento: tabella "Proventi Particolari" bando tasse e contributi pag. 11). A questi di aggiungono i contributi e le tasse per le scuole di specializzazione.

Proventi per la didattica		37.235.943
	Proventi da master	1.664.868
	Proventi da prelievi particolari	2.000.000
	Proventi da attività' didattica commerciale	47.500
	Tasse e contributi per scuole di specializzazione	1.346.547
	Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale	32.114.203
	Altri proventi	62.825

In relazione alla contribuzione studentesca si ricorda che l'art. 5 del DPR 306/1997 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari" è stato modificato dal comma 42 dell'art. 7 del D.L. 6/7/2012, n. 95, come sostituito dalla legge di conversione 7/8/2012, n. 135.

La contribuzione prevista a raffronto con la previsione di FFO effettuata sulla base delle nuove modalità di cui al D.L. 69/2013 (a decorrere dal 2014 nel FFO confluiscono le risorse attualmente destinate alla programmazione del sistema universitario, alle borse di studio post laurea, nonché al Fondo per il sostegno giovani e per favorire la mobilità degli studenti), tenuto conto dei rimborsi evidenzia un rapporto percentuale contribuzione/FFO al di sotto del limite massimo previsto.

Di seguito si riporta il calcolo previsionale dell'incidenza della contribuzione rispetto al FFO previsto per il 2017:

Budget 2017		
FFO	123.260.401	(A)
Tassa di iscrizione e contributi al lordo dei rimborsi	31.912.034	
Rimborsi	2.600.000	
Tassa di iscrizione e contributi al netto dei rimborsi	29.312.034	
Stima contribuzione iscritti oltre durata	6.000.000	
Tassa di iscrizione e contributi al netto dei rimborsi e dei FC	23.312.034	(B)
Rapporto contribuzione/FFO	18,91%	= (B/A)

2. *Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico*

In ottemperanza al principio della prudenza, a budget devono essere esposte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel 2017 pertanto alcune strutture di ateneo hanno stimato alcuni proventi da attività di ricerca ricorrente commissionata da terzi, riconducibile tipicamente a laboratori o ad attività ambulatoriali. L'ammontare di 1.579.000€ è ricondotto alle seguenti strutture: 100.000€ al Centro di Medicina dello Sport, 830.000€ al Dipartimento di sanità pubblica, medicina sperimentale e forense, 630.000€ al Dipartimento di medicina molecolare ed infine 19.000 per ECM.

3. *Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali*

Come noto il Fondo Finanziamento Ordinario è la maggior voce tra i proventi, ad esso si unisce anche il rimborso ministeriale per i contratti di formazione specialistica in medicina e chirurgia.

Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	143.280.401
Contributi correnti da MIUR - Contratti di formazione specialistica in Medicina e Chirurgia	20.020.000
Contributi correnti da MIUR - Fondo Finanziamento Ordinario	123.260.401

L'incertezza nella stima di FFO 2017 deriva sia dall'assenza del relativo decreto, seppure in bozza, nonché dalla mancata attribuzione della quota premiale 2016 sulla VQR 2011-2014); ne segue una stima 2017 pressochè stabile rispetto alla previsione 2016.

Fondo di Finanziamento Ordinario	2017
Interventi quota base	83.617.947
- costo standard	22.714.471
- quota storica	60.297.435
- quota pro3: 2013-2015	606.041
Assegnazione quota premiale (L.1/2009)	30.231.053
a) 60% in base ai risultati della ricerca	
b) 20% sull'autonomia responsabile	
c) 20 % politiche di reclutamento	
d) 12% risultati della didattica (studenti attivi)	
Intervento perequativo	
Chiamate dirette	
Intervento a favore degli studenti diversamente abili	146.589
Interventi da disposizioni legislative- Piano Professori Straordinari	3.846.308
FFO STRUTTURALE	117.841.897
Interventi da disposizioni legislative	5.418.504
- reclutamento ricercatori art 24 c 3 lett B) L240/2010	873.402,0
- borse post lauream	2.547.927
- fondo sostegno giovani	900.000
- programmazione triennale 2016-2018	1.000.000
- piano straordinario per il reclutamento di Professori ordinari	97.175
ALTRE ASSEGNAZIONI	5.418.504
Totale	123.260.401

E' stato inserito anche 1 mln di euro quale finanziamento annuale della programmazione triennale 2016-2018 a seguito della decisione dell'ateneo di presentare un programma, articolato in progetti relativi alle azioni:

1. Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti, nell'ambito dell'obiettivo B: Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche per un ammontare complessivo pari a € 1.560.000.
2. Sostegno della mobilità per ricercatori o professori di associati ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge 240/10, per una durata massima di 3 anni, nell'ambito dell'obiettivo C: Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti per un ammontare complessivo pari a € 1.450.000.

Come noto, infatti, sono state emanate Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università' 2016-2018 con il Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2016, n. 635 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati (Registrato alla Corte dei Conti il 5 settembre 2016 - foglio 3491 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22 settembre 2016). Le modalità operative sono, inoltre, state definite nel Decreto Direttoriale del 16 novembre, n°2844.

4. Contributi da altri enti pubblici e privati

Tra i proventi propri si annoverano anche i contributi esterni per il finanziamento di contratti di formazione specialistica in Medicina e Chirurgia, il finanziamento di professori straordinari e le borse di dottorato erogate da enti pubblici e privati.

Contributi da altri (pubblici)	2.141.500
Contributi da altri enti pubblici per attività didattica	96.000
Contributi da enti pubblici per contratti di formazione specialistica	1.973.000
Contributi da enti pubblici per finanziamento posti convenzionati - Professori straordinari	72.500
Contributi da altri (privati)	2.318.617
Altri contributi da privati	400.000
Contributi da enti privati per finanziamento posti convenzionati - Ricercatori	297.344
Contributi da enti privati per borse di dottorato	1.621.273

5. Proventi per attività assistenziale

Tra i proventi vi sono anche i recuperi delle competenze erogate al personale di ruolo convenzionato presso gli Enti assistenziali. Si ribadisce, come più volte sottolineato negli anni passati, che in effetti si tratta di rapporto di credito nei confronti degli Enti assistenziali e di debito nei confronti dei dipendenti.

Al riguardo si richiamano le sentenze in base alle quali l'Ateneo è stato condannato ad anticipare le indennità derivanti da attività assistenziale al proprio personale medico. Le azioni di rivalsa nei confronti degli Enti interessati sono attualmente in atto. Contabilmente, la situazione si traduce in una importante posizione creditoria verso i principali Enti di riferimento.

PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	7.811.391
Indennità per competenze SSN policlinico San Matteo	5.782.046
Indennità per competenze SSN Fondazione Maugeri	428.698

Indennita' per competenze SSN Fondazione Mondino	585.538
Indennita' per competenze SSN altri enti ospedalieri	706.255
Indennita' per competenze SSN Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	308.853

6. Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti da contabilità finanziaria

“Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali” è una delle maggiori poste contabili tra i ricavi (€ 56.303.500) che si riferisce a riserve vincolate da contabilità finanziaria per il finanziamento di progetti di ricerca e di didattica. Questi fondi sono stati iscritti a bilancio negli esercizi precedenti. Nel passaggio alla contabilità economica, sono confluiti tra le riserve vincolate. L'importo complessivo, peraltro, comprende una quota pari a 1.560.000 ricavata dalle riserve libere e destinata a finanziare un nuovo fondo di ateneo per la ricerca libera (1,5MLN) e la realizzazione del nuovo edificio di Farmacia per il quale si prevede un investimento complessivo pari a 4 mln di euro. Il pareggio di budget verrà meglio illustrato nell'apposito paragrafo (6. Il conseguimento del pareggio).

7. Altri proventi e ricavi diversi

Numerose sono le voci incluse tra gli altri proventi diversi, alcune di queste sono tipicamente contabili, quali: Risconto contribuito per acquisto attrezzature ante 2015 e Risconto contribuito per acquisto immobili ante 2015.

Altri proventi e ricavi diversi	7.682.962
Proventi per servizi agli studenti	3.200.000
Locazioni ed affitti attivi	40.266
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	116.000
Proventi da cessioni di beni e servizi	1.026.900
Risconto contribuito per acquisto attrezzature ante 2015	810.046
Risconto contribuito per acquisto immobili ante 2015	1.945.750
Proventi per esami di stato	400.000
Altri proventi di natura patrimoniale	144.000

Si mantengono pressochè costanti, invece, i **proventi per servizi agli studenti** a fronte dei quali sono stati finanziati i seguenti costi ed investimenti per servizi agli studenti:

RICA VI			
A.R.01.05.01.01.01	Proventi per servizi agli studenti	3.200.000	
COSTI		descrizione della spesa	Unità Analitica responsabile
A.C.01.02.01.01.05.01	Attività part time	400.000	Attività di Part-time
A.C.01.02.01.01.05.03	Borse per capaci e meritevoli	600.918	Contributo a EDISU
A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	100.000	Attività culturali degli studenti
A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	20.000	Contributo affitto sede associazioni studentesche
A.C.01.02.01.01.05.02	Borse tutoring	336.000	Supporto alla didattica (tutoring)
progetto	BORSCICOPS17 - BORSISTI CICOPS 2017	54.250	Borse CICOPS comprensivo di oneri
A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	690.000	Convenzione LINE per uso gratuito dei mezzi pubblici
A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	81.000	Attività per dottorati di ricerca
A.C.01.02.12.02.02.08	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	85.000	Apertura serale biblioteche (compreso nel contratto Polifunzionale)
A.C.01.02.09.01.01.01	Cancelleria e altro materiale di consumo	140.000	Contributo per modulistica
A.C.01.02.11.01.03.01	Licenze software	284.481	Accesso rete Wireless
A.C.01.02.11.01.03.01	Licenze software		Servizi CINECA per gli studenti
A.C.01.02.12.01.01.09	Adesioni a enti, consorzi e fondazioni	100.000	Attività sportive da Ateneo a favore del CUS)
progetto	ERASMUSATENEO - FONDI ERASMUS COFINANZIAMENTO ATENEO	50.000	Borse ERASMUS Studenti
Totale COSTI		2.941.649	
Ammontare non ripartito		258.351	L'ammontare non ripartito sarà reso disponibile una volta verificato l'effettivo incasso.

Oltre ai proventi **da locazioni attive**, si espongono i recuperi per personale tecnico amministrativo in comando presso altri atenei e quelli della polizza assicurativa.

I proventi per cessioni di beni e servizi di includono i ricavi dai distributori automatici installati in ateneo (259.000€), i proventi derivanti dall'attività del Centro Orientamento (85.800€), i proventi dall'attività del poliambulatorio di odontostomatologia (620.000€). L'ammortamento delle **attrezzature acquistate dai dipartimenti** con il finanziamento di terzi (fondi di ricerca e di didattica) sono neutralizzate dal corrispondente risconto, pari a 810.046€.

Come già nella precedente edizione del budget e del primo stato patrimoniale in contabilità economica, in coerenza con le disposizioni contenute nel manuale operativo ministeriale, **l'ammortamento dei beni immobili ante 2015** è sterilizzato mediante l'inserimento tra i proventi di un risconto equivalente pari a 1.945.750€.

Gli altri proventi di natura patrimoniale (144.000€) rappresentano la previsione degli incassi per il sostenimento degli **esami di stato** ed i proventi dalla concessione del bar e della copisteria presso il Polo Caravino

8. Donazione e lasciti

Questa voce include il contributo dalla Fondazione Corti pari a 60.000€ annui.

3. La struttura dei costi

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:

I costi del personale esposti a budget sono riferiti alla programmazione triennale del personale 2016-2018 così come approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2015. La valutazione dell'impatto economico include le retribuzioni da erogare alle unità di personale previste in servizio nell'anno 2017 così come simulate nell'apposita procedura che tiene conto sia delle cessazioni già note, che di quelle ipotizzabili sulla base dell'anzianità del personale. A queste si aggiungono gli inserimenti (*turnover*) desumibili dalle procedure concorsuali in essere o pianificate in attuazione dell'ultima programmazione approvata. Pertanto è incluso anche l'impatto del piano strategico d'ateneo e l'assegnazione ministeriale per il piano straordinario per i professori ordinari.

Poiché la programmazione del personale 2016-2018 stimava in maniera prudente le cessazioni future, nella proposta di budget è inclusa una riserva relativa al costo semestrale di 4,4 punti organico per accelerare le procedure di selezione.

La simulazione comprende anche il costo dei ricercatori a tempo determinato, costo non più coperto solo da risorse esterne ma anche da disponibilità di bilancio, in coerenza appunto con la programmazione degli Organi di Governo.

Il calcolo dell'indicatore Proper (costo complessivo del personale, di ruolo e non, rapportato al valore del FFO, programmazione contribuzione il cui limite è fissato dall'art. 5 del D. Lgs. 49/2012), già reso noto nel documento di programmazione del personale, assume i seguenti valori: 72% per il 2017, 72.1% per il 2018 e 70.7% per il 2019, assicurando un valore dell'indicatore ISEF superiore a 1. I valori previsti risultano, pertanto, compatibili con il limite stabilito pur in presenza di una prevista riduzione dei finanziamenti ministeriali.

Il costo del personale è dettagliato nella tabella seguente che, tra gli altri, include anche il valore dell'indennità perequativa rimborsata dagli enti assistenziali presso i quali i docenti sono convenzionati.

Costo per docenti e ricercatori	78.430.703
Assegni fissi ai professori ordinari	20.190.452
Assegni fissi ai professori associati	21.337.440
Assegni fissi ai ricercatori a tempo indeterminato	9.995.896
Contributi obbligatori su assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	14.797.317
Altre competenze da attivita' istituzionale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	382.818
Contributi obbligatori su altre competenze da attivita' istituzionale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	92.642
Arretrati al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	436.000
Contributi obbligatori su arretrati al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	137.000
Retribuzioni a docenti a tempo determinato	72.500
Contributi obbligatori su retribuzioni per docenti a tempo determinato	24.000
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato di tipo A) ex art. 24 comma 3 L240/10	1.501.566
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato di tipo B) ex art. 24 comma 3 L240/10	825.861
Contributi obbligatori su retribuzioni per ricercatori a tempo determinato	641.525
Programmazione triennale del personale docente	716.547
Indennita' per competenze SSN policlinico San Matteo	5.388.070
Indennita' per competenze SSN Fondazione Mondino	545.641
Indennita' per competenze SSN Fondazione Maugeri	399.488
Indennita' per competenze SSN Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	287.808
Indennita' per competenze SSN altri enti ospedalieri	658.133

La spesa per assegni sotto esposta comprende prevalentemente gli assegni finanziati dalla quota di Fondo Ricerca Giovani di Ateneo .I progetti di ricerca attivati dai Dipartimenti finanziano, poi, altri assegni che vengono poi contabilizzati in modo puntuale ma, in fase di budgeting sono difficilmente stimabili e, pertanto, inclusi nei costi operativi per progetti.

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.654.977
Assegni di ricerca	1.099.721
Contributi obbligatori per assegni di ricerca	240.256
Assegni e contratti finanziati da art.7 legge 240	315.000

Il budget per le attività di didattica integrativa è in lieve crescita rispetto all'anno precedente (pari a 874.000€), poiché ha beneficiato di un avanzo di bilancio, utile a rispondere ad alcune specifiche esigenze. La Commissione Didattica ha quindi ritenuto proporre una richiesta incrementale a seguito della valutazione delle effettive esigenze.

Docenti a contratto	1.493.519
Docenti a contratto per attività di didattica (integrativa, seminari da budget didattica)	923.000
Contributi obbligatori su budget didattica	233.519
Contributi obbligatori sul personale docente a contratto	47.000
Docenti a contratto	290.000

Tra i costi del personale dedicato alla didattica e ricerca, vi sono anche le competenze per i collaboratori linguistici (assegni fissi e accessorio):

Esperti linguistici	1.334.209
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	460.000
Contributi obbligatori su assegni fissi a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	115.359
Trattamento integrativo a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	414.000
Contributi obbligatori su altre competenze collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	132.350
Ore Supplementari collaboratori ed esperti linguistici	111.000
Accantonamento TFR per CEL a tempo indeterminato	75.000
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	18.500
Altre competenze collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	8.000

2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Di seguito si espone il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e del direttore generale; anche in questi casi è stata effettuata la simulazione delle unità previste in servizio nei prossimi anni, ipotizzando i pensionamenti al 66esimo anno di età, anche se l'anzianità contributiva non corrisponde necessariamente a quella anagrafica nel caso di personale tecnico amministrativo. Sono stati, inoltre, inseriti i reclutamenti derivanti dall'attuazione dell'ultima programmazione approvata ed un incremento salariale pari al 2% in vista del rinnovo contrattuale. Infine le competenze accessorie sono quelle del fondo 2015, attualmente in fase di certificazione, al lordo della quota del piano di rientro che diventerà un'economia a favore del bilancio stesso.

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	34.649.120
Assegni fissi al direttore generale	131.132
Contributi obbligatori su assegni fissi al direttore generale	43.274
Altre competenze al direttore generale	26.226
Contributi obbligatori su altre competenze al direttore generale	6.478
Assegni fissi ai dirigenti a tempo indeterminato	229.500
Contributi obbligatori su assegni fissi a dirigenti a tempo indeterminato	68.575
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	22.521.226
Contributi obbligatori su assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	7.691.765
Incarichi aggiuntivi per la sicurezza	198.000
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato finanziati da terzi	22.536
Contributi obbligatori su retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato finanziati da terzi	9.100
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	71.017
Contributi obbligatori su retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	23.426
Trattamento accessorio dei dirigenti (indennita' di risultato e di posizione)	285.663
Contributi obbligatori per il trattamento accessorio dei dirigenti	70.559
Lavoro straordinario	160.000
Contributi obbligatori per lavoro straordinario a personale tecnico amministrativo	40.000
COMPETENZE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PTA	1.545.164
Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo su fondo accessorio	381.656
Costi generali per il personale	850.000
Sussidi al personale	90.702
Formazione obbligatoria ex-lege	62.000
Formazione del personale	121.122

Tra i costi generali del personale vi sono i costi della sorveglianza sanitaria (100.000€) e per i tickets mensa (750.000€).

3. *Costi della gestione corrente*

I maggiori costi operativi sono quelli per il sostegno agli studenti, i contratti per l'acquisto di materiale bibliografiche e riviste, e l'acquisto di servizi (utenze e manutenzioni). Di seguito le tabelle di dettaglio:

Costi per sostegno agli studenti	35.251.697
Oneri mobilita' internazionale	65.850
Borse tutoring	336.000
Borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Esterno	1.621.273
Contributi INPS su borse per scuole di specializzazione mediche	3.033.517
Oneri rimborsi tasse studenti	2.600.000
Attivita' part time	400.000
Borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Ateneo	2.547.330
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche - Finanziamento da Enti Pubblici e Privati	1.700.862
Altri interventi a favore degli studenti	1.426.330
Interventi per il diritto allo studio universitario	600.918
Contributi INPS su borse per dottorati di ricerca	1.402.043
Borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Ministeriale	2.258.953
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche - Finanziamento Ministeriale	17.258.621

Rilevante è l'investimento in libri, riviste e altro materiale bibliografico al fine dell'erogazione del servizio bibliotecario di ateneo:

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.469.570
Libri	42.500
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.412.163
Altro materiale bibliografico	5.000
Abbonamento a riviste cartacee	9.907

La tabella successiva illustra i costi di funzionamento per manutenzioni, utenze e acquisto di beni e servizi; si segnala l'inclusione del nuovo polifunzionale tra i servizi ausiliari, traslochi e facchinaggi.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.407.614
MANUTENZIONE E GESTIONE STRUTTURE	13.333
Spese autocarri	10.000
Pubblicita' discrezionale	6.095
Acquisto di servizi da agenzia di somministrazione lavoro interinale	95.000

Studi, consulenze e indagini	1.427.000
Spese legali e patrocinio	300.000
Acquisto di servizi	658.350
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	2.280
Spese automezzi	4.250
Utenze e canoni per telefonia fissa	200.000
Smaltimento rifiuti nocivi	38.000
Spese di trasporto e spedizione	1.850
Utenze e canoni per telefonia mobile	25.000
Spese postali	70.000
Utenze e canoni per acqua	450.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti	800.000
Compensi, missioni e rimborso spese a componenti commissioni di concorso	370.000
Utenze e canoni per gas	10.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e mobili	672.000
Collaborazioni coordinate continuative amministrative	52.543
Assicurazioni	850.000
Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	43.000
Altre Utenze e canoni	124.000
Assistenza informatica e manutenzione software	102.000
Utenze e canoni per energia elettrica	3.400.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.500.000
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	2.186.350
Pubblicità obbligatoria	30.000
Organizzazione manifestazioni e convegni	27.952
Pulizia	2.780.000
Utenze e canoni per reti di trasmissione	132.000
Servizi di vigilanza	26.610

Nei costi di godimento di beni di terzi (1.815.060€) rilevante è la quota per acquisto di licenze software pari a 1.670.000€.

Tra gli altri costi sono ricompresi alcune importanti voci di funzionamento (energia, riscaldamento e manutenzione) e le risorse destinate alla dotazione di Centri e Dipartimenti.

Altri costi		66.273.216
	MANUTENZIONE E GESTIONE STRUTTURE	6.667
	Budget funzionamento scuole di specializzazione medica	160.000
	Indennità di missione e rimborso spese viaggi	42.762
	Riscaldamento e condizionamento	4.350.000
	Missioni e Rimborso spese Componenti SA/CDA, Collegio Revisori e Nucleo di Valutazione	17.000
	Spese per pubblicazioni	6.000
	Compensi al collegio dei revisori	30.000
	Costi di funzionamento master, esami di stato e corsi di perfezionamento	1.344.868
	Budget dotazione dipartimenti	1.268.868
	Costi operativi per progetti	57.565.051
	Altre spese per attività istituzionali	108.000
	Adesioni a enti, consorzi e fondazioni	666.500
	Manutenzione e gestione strutture	400.000
	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	120.000
	Missioni e rimborsi spese Rettore, Direttore Generale e loro delegati	61.000
	Missioni per accordi internazionali, per attività di mobilità internazionale e di internazionalizzazione	60.000
	Quote associative	66.500

Da evidenziare sono i costi operativi per progetti che ammontano a € 57.565.051, riconducibili prevalentemente alle iniziative rimodulate dai dipartimenti per l'anno 2017 ma già autorizzate negli esercizi precedenti (€ 31.463.289, come dettagliato nella tabella al paragrafo: Le strutture dipartimentali ed i centri). A questi si aggiungono i progetti di Ateneo, in particolare rileva il Fondo ricerca giovani per l'anno 2016 (€1.457.597) ripartito per tipologia di spesa a dicembre 2016 e pertanto verrà messo in disponibilità nel prossimo esercizio.

4. Ammortamenti e svalutazioni

In contabilità economica, secondo il principio di competenza, il costo pluriennale delle immobilizzazioni viene ripartito tra gli esercizi di vita utile del bene, facendolo partecipare per quote alla determinazione del risultato dei singoli esercizi. Gli schemi di budget n°925 del 10/12/2015 prevedono l'iscrizione degli ammortamenti tra i costi di esercizio. Tuttavia, come già evidenziato, il manuale operativo di emanazione ministeriale, in coerenza con i principi contabili, indica che, relativamente agli immobili iscritti in esercizi in contabilità finanziaria, il risconto equivalente alla quota di ammortamento venga iscritto tra i ricavi per neutralizzare l'effetto sul risultato d'esercizio. Si tratta di un importo pari a € 1.945.750

Analogamente in relazione alle attrezzature acquistate con i finanziamenti da progetti, si prevede un risconto equivalente alla relativa quota di ammortamento (810.046€).

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	33.303
Ammortamento software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	27.216
Ammortamento spese pluriennali su beni di terzi	6.088
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.857.650
Ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	917.830
Ammortamento altre attrezzature scientifiche	67.866
Ammortamento impianti e macchinari	100.866
Ammortamento mobili e arredi non contingentato	6.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46 euro	55.000
Ammortamento autoveicoli da trasporto	20.246
Ammortamento mobili e arredi	328.636
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	556
Ammortamento altre attrezzature non scientifiche	84.823
Ammortamento autovetture, motoveicoli e simili	415
Ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	781.690
Ammortamento fabbricati	2.493.722

Con riferimento alle quote di ammortamento indicate a budget si evidenzia che il calcolo è stato effettuato tenendo in considerazione le aliquote di ammortamento come indicate nella tabella allegata alla presente relazione e dimezzando l'aliquota per il primo anno.

Descrizione Categoria	Percentuale ammortament
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20.00%
Diritti di brevetto	33.33%
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	33.33%
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	20.00%
Altre immobilizzazioni immateriali	20.00%
Fabbricati	3.00%
Impianti e macchinari	15.00%
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	20.00%
Altre attrezzature non scientifiche	15.00%
Autovetture, motoveicoli e simili	25.00%
Autoveicoli da trasporto	20.00%
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	15.00%
Altre attrezzature scientifiche	15.00%
Mobili e arredi	12.00%
Immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46 euro	100.00%
Altre Immobilizzazioni materiali	20.00%

5. Accantonamenti

Gli accantonamenti comprendono le poste stanziare per spese future. In particolare, si segnalano il Fondo ricerca giovani 2017 (1.5 mln€), il nuovo fondo per il sostegno alla ricerca libera (1.5 mln €).

4. *La struttura degli investimenti*

La tabella sotto riportata espone gli investimenti pluriennali tra i quali rilevano quelli in edilizia: ristrutturazione palazzo Botta, degli ex spazi militari presso San Tommaso, prosecuzione del progetto Campus della salute e nuovo edificio di Farmacia.

La previsione è in linea con il piano triennale delle opere, in particolare tra i nuovi investimenti in fabbricati sono previsti a budget i seguenti interventi:

	Budget 2017
Recupero San Felice (inserito nel prog. triennale 17-19)	600.000
Pozzo librario San Tommaso	980.000
Ristrutturazione Palazzo Botta	2.000.000
Campus della Salute	600.000
Recupero degli spazi ex militari presso SanTommaso	125.000
Nuovo edificio di Farmacia	4.000.000
Totali investimenti in Fabbricati	8.305.000

Di seguito si espone il budget di tutti gli investimenti come previsto dal legislatore, con evidenza delle relative fonti di copertura; in particolare si prevede l'utilizzo di risorse da indebitamento per € 3.105.000, riserve vincolate per € 600.000 e riserve libere per la parte rimanente.

Sulla base di queste ipotesi¹ è stato calcolato l'indicatore di indebitamento per gli anni futuri così come richiesto dal legislatore ed il valore risultante nei limiti di legge poiché è pari a 4.25% per il 2017 e 3.24% per il 2018.

¹ L'indicatore d'indebitamento degli atenei e' calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'articolo 5, comma 2, e delle spese per fitti passivi. Definito dal Decreto legislativo n°49, deve avere un valore inferiore al 10%.

Budget degli Investimenti	2017	I) Contributi da Terzi finalizzati (In conto capitale E/O Conto Impianti)	II) Risorse da Indebitamento	III) Risorse Proprie
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	125.000			125.000
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO	125.000			125.000
Diritti di brevetto	15.000			15.000
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	110.000			110.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.990.500		3.105.000	7.885.500
IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.507.000			2.507.000
Impianti e macchinari	300.000			300.000
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	595.000			595.000
Altre attrezzature non scientifiche	33.000			33.000
Autoveicoli da trasporto	30.000			30.000
Costi per investimenti per progetti	1.549.000			1.549.000,0
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	10.000			10.000
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	10.000			10.000
MOBILI E ARREDI	113.500			113.500
Mobili e arredi	12.000			12.000
Mobili e arredi non contingentato	101.500			101.500
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	55.000			55.000
Immobilitazioni materiali inferiori a 516,46 euro	55.000			55.000
FABBRICATI	8.305.000		3.105.000	5.200.000
Immobili e fabbricati	8.305.000		3.105.000	5.200.000
	11.115.500		3.105.000	8.010.500

5. Le strutture dipartimentali ed i centri

La dotazione di funzionamento assegnata ai dipartimenti è in linea con quella dell'anno precedente e pari a € 1.268.868. Concorrono a sostenere le spese di gestione delle strutture anche l'accantonamento di ulteriori 100.000 euro previste per la manutenzione, in particolare per il rinnovamento delle aule e di 133.000 euro per le esigenze dei funzionamento dei laboratori destinati alla didattica. Inoltre la didattica dei dipartimenti viene sostenuta con un significativo aumento del fondo per la didattica (si veda paragrafo 1). Infine, l'area ambiente e sicurezza ha destinato 355.000 euro per il progetto di interventi urgenti presso i dipartimenti.

Come sopra accennato, ogni struttura ha valutato i progetti in essere con le relative assegnazioni, anche derivanti da avanzi iscritti in contabilità finanziaria (pre 2015), ed ha rimodulato per l'anno 2017 gli stanziamenti sulla base del loro ragionevole utilizzo nell'anno. Questo esercizio richiede una certa consapevolezza e capacità programmatoria che ad oggi non sono ancora ben sviluppata in ateneo, pertanto le risorse riportate a budget 2017 dagli esercizi precedenti sono sovrabbondanti rispetto alla effettiva capacità di spesa e di utilizzo dell'ateneo. Ciononostante è corretto avviare un processo di budgeting pervasivo che miri a superare l'ormai desueta prassi di riporto totale della contabilità finanziaria e che

valorizzi, invece, la capacità di indirizzare le risorse disponibili verso gli obiettivi strategici di ateneo. In allegato la sintesi di tutte le strutture con i relativi dati di budget, già sottoposti all'approvazione dei relativi organi; nella colonna "progetti rimodulati" sono esposte le risorse disponibili su progetti già avviati in relazione ai quali era già avvenuto l'iter autorizzativo.

Questa modalità di budgeting è stata scelta sia per consentire alle strutture dipartimentali di avviare l'operatività sin da inizio anno, sia per rendere il budget 2017 più confrontabile con il conto consuntivo. Complessivamente sono stati stanziati € 33.872.921, di cui 31.463.290 per progetti già in corso. La tabella di seguito mostra il dettaglio della proposta di budget cos' come approvata da ogni singola struttura: ricavi propri, tipicamente riconducibili all'attività in conto terzi, impatto dei progetti nuovi e di quelli rimodulati dagli esercizi precedenti.

Denominazione struttura (Dipartimento e Centro):	RICAVI PROPRI	PROGETTI RIMODULATI	PROGETTI NUOVI	TOTALE BUDGET 2017	Delibera	Data Consiglio	Data e n. Protocollo
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO "CENTRO INTERNAZIONALE COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO" CICOPS	83.830	60.101	50.000	110.101	n.1/2016	18/10/2016	Prot n. 88675 del 21/10/2016
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO "CENTRO ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO"		19.000	85.000	104.000	n. 4/2016	28/09/2016	Prot n. 81745 del 04/10/2016
CENTRO INTERDIP.DI RICERCA EUROPEAN CENTRE FOR LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (ECLT)		31.683		31.683	n. 2/2016	15/11/2016	
CENTRO INTERDIP.DI RICERCA PER LA MEDICINA MOLECOLARE NELLA DIAGNOSTICA E PREV.MALATTIE CARDIOVASCOLARI E METABOLICHE		8.444		8.444		26/10/2016	Prot n. 94618 del 11/11/2016
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE CENTRE FOR HEALTH TECHNOLOGIES		194.965		194.965	n.4	27/10/2016	
CENTRO DI RICERCA INTERDIP.NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (CRIAMS)	100.000	37.161	100.000	137.161	n.4/2016	28/09/2016	
CENTRO DI RICERCA INTERDIP DI TECNOLOGIE APPLICATE ALLA MED RIGENERATIVA E ALLA CHIR INDUTTIVA TAMERICI		106.078		106.078		09/11/2016	Prot n. 95564 del 15/11/2016
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE "CENTRO DI RICERCA SULLE ACQUE" (CRA)		3.257		3.257	N.1/2016	09/11/2016	
CENTRO INTERDIP. DI STUDI E RICERCHE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE		125.666		125.666	N.2/2016	26/10/2016	
CENTRO DI SERVIZIO DI ATENEO "CENTRO LINGUISTICO"		53.500	47.500	101.000	5/2016	04/10/2016	Prot n. 82546 del 06/10/2016
CENTRO DI SERVIZI INTERDIPARTIMENTALE 'CENTRO GRANDI STRUMENTI'		92.261		92.261		24/11/2016	
CENTRO DI SERVIZI INTERDIPARTIMENTALE 'LABORATORIO ENERGIA NUCLEARE APPLICATA'		256.038	55.000	311.038			Prot n. 55584 del 17/11/2016
CENTRO DI SERVIZIO CENTRO PER GLI STUDI SULLA TRADIZIONE MANOSCRITTA DI AUTORI MODERNI E CONTEMPORANEI		46.900		46.900	2/2016	17/10/2016	Prot n.88671 del 21/10/2016
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI MATERIALI AVANZATI E DISPOSITIVI - ADVANCED MATERIALS AND DEVICES (MADE)		86.714		86.714		10/11/2016	Prot n. 94589 del 11/11/2016
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI		1.028.743		1.028.743	n.22	02/11/2016	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO		841.273		841.273	n.112/2016	08/11/2016	

Denominazione struttura (Dipartimento e Centro):	RICAVI PROPRI	PROGETTI RIMODULATI	PROGETTI NUOVI	TOTALE BUDGET 2017	Delibera	Data Consiglio	Data e n. Protocollo
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	62.825	817.192	62.825	880.017	n.10/2016	25/10/2016	
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	62.000	585.918		585.918	n.22/2016	26/10/2016	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO		1.583.960		1.583.960			
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE		3.985.690		3.985.690	n. 26/2016	09/11/2016	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA		2.001.937		2.001.937	n. 28/2016	25/10/2016	
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI		680.977		680.977		24/10/2016	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA		1.108.014		1.108.014	n.22/2016	08/11/2016	Prot n. 96075 del 16/11/2016
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE	620.000	801.569	620.000	1.421.569	n.4/2016	11/11/2016	Prot n. 96127 del 16/11/2016
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE	830.000	940.780	830.000	1.770.780	n.4/2016	28/09/2016	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE	630.000	3.599.315	630.000	4.229.315		08/11/2016	
DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI		641.664		641.664		26/10/2016	Prot n. 98820 del 23/11/2016
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "LAZZARO SPALLANZANI"		2.964.888		2.964.888	n.49 e n.53	15/11/2016	
DIPARTIMENTO DI CHIMICA		2.400.672		2.400.672	24/2016	03/11/2016	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE		1.391.697		1.391.697	n.110/2016	07/11/2016	
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA 'FELICE CASORATI'		1.374.605		1.374.605		24/10/2016	
DIPARTIMENTO DI FISICA		3.521.934		3.521.934	88/2016	26/10/2016	Prot n. 94720 del 11/11/2016
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		70.694			n. 3/2016	07/11/2016	
Totale	2.388.655	31.463.290	2.480.325	33.872.921			

6. *Il conseguimento del pareggio*

Il pareggio a budget è conseguito mediante l'utilizzo di riserve vincolate da contabilità finanziaria come previsto dal legislatore. Nel decreto interministeriale 925/2015, si scrive, infatti, che le quote ancora da utilizzare, costituenti riserve vincolate da contabilità finanziaria, possano essere iscritte a ricavo a budget fino al termine del loro utilizzo, mentre alla voce "Utilizzo di riserve da patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" sono incluse le riserve patrimoniali non vincolate al momento della predisposizione del bilancio unico di Ateneo in conformità al principio contabile di equilibrio di bilancio.

	2017
Ricavi correnti	199.068.689
Ricavi da progetti	3.063.000
Utilizzo riserve per progetti rimodulati	50.525.669
- Rimodulazione FGR 2016	1.457.597
Utilizzo riserve libere	1.560.000
Risparmi 2016:	4.217.831
<i>di cui:</i>	
- costo del personale 16	1.000.000
- progetti ante2015 chiusi nel 2016	3.217.831
TOTALE	258.435.190

Si precisa che le riserve da contabilità economica dell'esercizio in corso siano utilizzabili solo a bilancio approvato, pertanto le riserve disponibili ed utilizzabili a budget 2017 sono quelle risultanti a stato patrimoniale 31.12.2015 sommate alle risorse riconducibili ai risconti dei progetti che, in quanto tali, costituiscono ricavi di competenza degli esercizi futuri.

3. **FINANZIAMENTI PUBBLICI E VINCOLI CONNESSI AL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA.**

1. *I limiti di spesa*

In tema di limiti alle spese di personale si ricordano quelli relativi al Trattamento accessorio. In base all'art. 67 del D.L. 112/2008 l'Ateneo versava ogni anno al bilancio dello Stato la somma di € 192.300, pari al 10% del Fondo trattamento accessorio 2004 (pari ad € 1.923.000).

A seguito della ricertificazione dei fondi trattamento accessorio sia del Personale Tecnico amministrativo che dei Dirigenti, la somma da versare al bilancio dello Stato è diminuita ed è pari a 176.125. Ci si è attivati per la richiesta al MEF di restituzione delle somme versate in eccesso.

Il nuovo limite di spesa è introdotto dall'articolo 1, comma 456, secondo periodo, della legge n. 147/2013 (cd legge di stabilità 2014) e circolare n. 15/2014 della Ragioneria Generale dello Stato, tale limite si configura come il Fondo accessorio 2015 così calcolato: Fondo 2004 diminuito del 10%, sommato alle peo a bilancio ed agli incrementi contrattuale post 2004 (ccnl, ria e delta), al netto delle decurtazione permanente 2014 (ovvero decurtazione operata sul fondo 2014 per rispetto limite 2010 e decurtazione proporzionale per riduzione del personale). Si ricorda che i Fondi accessori 2015 sono in fase di

certificazione pertanto anche il nuovo limite è all'attenzione del Collegio dei revisori pertanto lo stanziamento di budget sarà eventualmente adeguato alla certificazione.

Altro limite è quello connesso alla possibilità di utilizzo di personale a tempo determinato o co.co.co o con convenzione, che può avvenire in misura non superiore al 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009.

Il costo previsto a budget 2017 a carico di risorse statali per contratti di lavoro flessibile rispetta tale limite, come evidenziato nella tabella sottostante.

Si ricorda che i costi per il funzionamento sono stati oggetto di molteplici azioni di contenimento negli ultimi esercizi, in modo particolare dal D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, e dal D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010. Successivamente altre riduzioni sono state introdotte dal D.L. 95/2012, dalla L. 228/2012 (legge di stabilità per il 2013) dal D.L. 101/2013, dalla Legge 147/2013 (legge di stabilità per il 2014), dal D.L. 150/2013 (cosiddetto Mille proroghe), dal D.L. 66/2014, convertito in Legge 23/6/2014, n. 89. Ulteriori elementi di riduzione della spesa, nonché di contenimento dei costi di personale sono contenuti Nella legge di stabilità per il 2015.

Si premette che tutte le riduzioni di spesa di cui al D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 sono ancora in vigore. Solo la riduzione di cui all'art. 6, comma 3, concernente l'ulteriore riduzione del 10% di talune indennità, come riportato ai paragrafi successivi, già prorogata dal D.L. 150/2013, è cessata con il 2016.

L'art. 6 della Legge n. 122 del 30/07/2010 di conversione del Decreto-Legge n. 78 del 31/05/2010 sopra ricordata – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi - della legge in esame enuncia le riduzioni di spesa che danno origine ad un risparmio che deve essere trasferito annualmente da parte delle amministrazioni pubbliche ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato

In relazione a tali limitazioni, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2010, ha adottato una delibera (delibera n. 298/2010) che ne analizza i contenuti, ne definisce l'ambito di applicazione quantificando di conseguenza lo stanziamento 2011 e il risparmio da accantonare in apposito Fondo che verrà successivamente versato all'Erario. Analogamente hanno proceduto i Dipartimenti, con delibera approvata dal rispettivo Consiglio di Dipartimento.

La delibera del Consiglio di amministrazione è stata per alcuni aspetti integrata con delibera n. 157/2013 del 19/7/2013.

Come detto, le riduzioni ed i versamenti allo Stato sono previsti a tempo indeterminato, ad eccezione dell'ulteriore 10% sulle indennità e di quello introdotto dall'art. 5 del D.L. 95/2012, valido fino al 2016, salvo proroghe, concernente la riduzione di spesa per acquisto mobili.

Nelle more dell'emanazione della Legge di Stabilità per il 2017 e del Decreto Milleproroghe sono stati stanziati ancora a budget gli importi contingentati.

A seguire si riportano le tabelle delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente.

Spese per missioni

Una breve nota in tema di spese per missioni. Ai sensi del D.L. 78/2010, articolo 6 comma 12, a decorrere dal 2011, la spesa per missioni, anche all'estero, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui all'elenco ISTAT (tra le quali vi sono le Università), non può essere superiore al 50% di quella relativa all'anno 2009. Sono escluse da tale riduzione alcune tipologie di missione, tra cui quelle strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari e quelle necessarie allo svolgimento di compiti ispettivi. Gli atti e contratti posti in essere in violazione della predetta disposizione costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

La norma non contiene esclusioni riferite alla tipologia di fondi su cui gravano le missioni. Tuttavia è esplicitamente previsto che il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo dell'ente.

L'Amministrazione dell'Ateneo ha ritenuto, pertanto, non ricadano nell'ambito della limitazione al 50% le spese per le seguenti tipologie di missioni (vedasi delibera Consiglio di amministrazione settembre 2010):

- compiute nell'ambito di progetti di ricerca finalizzati o di attività previste da accordi internazionali;
- compiute dal Rettore e dal Direttore Amministrativo e loro delegati per partecipare, nell'ambito dell'esercizio delle loro funzioni, a riunioni presso enti e organismi istituzionali;
- compiute dai componenti il Collegio dei Revisori e del Nucleo di Valutazione in relazione ai compiti di controllo e verifica per i quali esiste specifico obbligo giuridico;
- compiute dai commissari delle commissioni di concorso;
- finanziate dalle prestazioni conto terzi e svolte in relazione alle attività relative alla realizzazione di tali prestazioni;
- ogni altra tipologia per la quale sia verificata una destinazione vincolata di risorse di cui dare riscontro in sede di rendicontazione o consuntivazione.
- Le missioni per attività di mobilità internazionale e di internazionalizzazione (aggiornamento – delibera CdA 19/7/2013).

L'articolo 58, comma 3bis, del D.L. 69/2013 (cosiddetto Decreto del Fare) esclude altresì da limitazione le missioni svolte su fondi di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.

Si ritiene pertanto che non ricadano nel limite le missioni gravanti sui fondi destinati dal consiglio di amministrazione alle strutture decentrate per ricerca e derivanti dal Fondo di finanziamento ordinario, che copre anche le spese per ricerca, come da Legge 537/93.

Costi di formazione

Ancora un breve commento per quanto riguarda i costi per formazione.

Il comma 13 del D.L. 78/2010 ha disposto, a decorrere dall'anno 2011, la riduzione delle spese per attività, esclusivamente di formazione sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT (tra le quali vi sono le Università). In particolare tali oneri non devono superare il 50% della spesa effettuata

nell'anno 2009. Le amministrazioni interessate svolgeranno prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione.

Va detto che anche in ambito universitario, come peraltro in tutte le Pubbliche amministrazioni, vi sono attività formative che esulano dalla decisione discrezionale dell'Ente ma che sono imposte per Legge, a tutela di un bene collettivo e superiore, quale ad esempio la salute della collettività e simili, ritenuto di interesse generale. E' parso quindi che tale formazione non potesse rientrare nei limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010. E' stata effettuata una ricerca in tal senso e sono stati reperiti un parere e alcune deliberazioni che sono esattamente su tale linea per cui sono da ritenersi contingentate solo le spese che rientrano nel potere discrezionale dell'Ente e non quelle che sono imposte all'Ente stesso da disposizioni di legge. Beninteso, deve esservi un'espressa previsione di legge, esclusa ogni interpretazione in via analogica ed estensiva.

Gli interventi edilizi

Con riferimento agli interventi edilizi, viene dimostrato il rispetto dei limiti di cui all'art. 8 del D.L. 78/2010.

Il limite alle manutenzioni immobili è pari al 2% per ordinaria e straordinaria, di cui per l'ordinaria il massimo è 1%.

Si ricorda ancora che i commi 141-142-143 dell'art. 1 della Legge 228/2012 (Legge di Stabilità per il 2013) avevano previsto ulteriormente:

- c. 141: per gli anni 2013 e 2014 divieto di acquisto mobili e arredi per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il Collegio dei Revisori dei Conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzati, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma.
- C. 142: le somme derivanti dalle suddette riduzioni sono versate entro il 30 giugno all'entrata dello Stato. Tale limite è stato prorogato fino al 2016.
- C. 143: fino al 31 dicembre 2014 le Pubbliche amministrazioni (tra cui le Università) non possono acquistare autovetture, né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Il Decreto Legge 31/8/2013, n. 101, all'art. 1, comma 1 e seguenti ha prorogato al 31/12/2015 il divieto di acquisto auto per cui il limite di spesa di cui al D.L. 95/12 si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, se ve ne sono state.

L'Ateneo non ha acquistato autovetture ma solo autocarri.

La riduzione dei consumi intermedi

La legge di stabilità per il 2014 aveva previsto all'art. 1, comma 292, un'ulteriore opera di revisione della spesa pubblica, da effettuarsi entro il 31/7/2014 e i cui effetti dovrebbero valere per un triennio.

Sulla base del contenuto del successivo comma 293 le Università sarebbero dovute essere escluse.

Il Decreto Legge 24/4/2014, n. 66, all'articolo 8 è intervenuto nuovamente in materia di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, estendendo la portata della norma anche alle Università.

Per queste, così come per le altre Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 8, comma 4, lettera c), era prevista l'adozione di un DPCM che avrebbe dovuto stabilire gli obiettivi di riduzione di spesa per ciascuna amministrazione, in modo da determinare minori riduzioni per gli enti che acquistano ai prezzi più prossimi a quelli di riferimento ove esistenti, che registrano minori tempi di pagamento dei fornitori, che fanno più ampio ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza.

L'articolo 8, comma 5, dispone che in caso di mancata adozione del DPCM entro i 30 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge, si applicano le disposizioni dell'articolo 50.

In base all'art. 50, in sintesi, la riduzione del 5% dei consumi intermedi sostenuti nel 2010 viene detratta direttamente dal Ministero controllante in sede di attribuzione del fondo di finanziamento ordinario. Laddove la riduzione sui medesimi capitoli non sia possibile per problemi di gestione le Pubbliche amministrazioni adottano comunque provvedimenti tali da ottenere la medesima riduzione della spesa per consumi intermedi.

Lo stesso articolo 50, al comma 4, consente che gli Enti interessati, tra cui le Università, possano anche effettuare variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui al D.L. 78/2010, convertito in Legge 133/2010, e all'art. 1, comma 141, della legge 228/2012.

Laddove anche in tal modo non si raggiungano i risparmi richiesti per consumi intermedi, è possibile ridurre le altre spese correnti, escluse le spese di personale. Il tema viene ripreso dalla Legge di Stabilità per il 2015 che all'art. 28, comma 16, prevede che "il fondo di finanziamento delle università statali, di cui all'art. 5 della Legge 537/93, è ridotto di euro 34 milioni per l'anno 2015 e di euro 32 milioni a decorrere dall'anno 2016, in considerazione di una razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi da effettuarsi a cura delle Università- Con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione di spesa".

La riduzione è stata fatta pertanto a monte dal Ministero. Con D.M. prot. 961 del 28.12.2015 sono stati definiti gli indirizzi per la razionalizzazione di spesa per acquisto di beni e servizi, in relazione alla riduzione del FFO.

Premesso che l'Ateneo non si è trovato in condizioni di sofferenza a seguito di tale riduzione a monte di FFO da parte del Ministero, ha comunque avviato già dallo scorso anno procedure di razionalizzazione e di accorpamento degli acquisti. La riorganizzazione in corso prevede inoltre anche operazioni di accentramento ulteriore di acquisti. Negli obiettivi per il 2016 e per il 2017 vi è tutto il processo di dematerializzazione, già avviato nel 2015. Per quanto concerne le altre spese, l'Ateneo ha già provveduto alla razionalizzazione delle stesse, anche a seguito dell'adesione a convenzioni CONSIP. L'Ateneo si è già attivato anche per accordi in tal senso con altre sedi universitarie. Ugualmente ha in corso la valutazione del proprio patrimonio immobiliare per i provvedimenti necessari, anche di dismissione.

Si precisa in ogni caso che l'Ateneo da anni ha ridotto le spese di funzionamento già a livello di budget.

[Si vedano gli schemi allegati con il dettaglio per singola voce.](#)

4. IL PREVENTIVO FINANZIARIO

Come previsto dal D.Lgs n.18 del 2012 e successivo D.M. n. 19 del 14 gennaio 2014, si riporta il prospetto del riclassificato in contabilità finanziaria.

Livello	Descrizione		TOTALE
AV	Avanzo di amministrazione esercizio precedente		67.419.000
E.I	ENTRATE CORRENTI		202.131.690
E.I.i	Entrate contributive		37.525.618
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti		155.573.784
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	143.280.401	
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	-	
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	20.000	
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	1.875	
E.I.ii.5	da Università	-	
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	7.923.546	
E.I.ii.7	da altri (privati)	4.347.961	
E.I.iii	Altre Entrate		9.032.287
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		-
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali		-
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		-
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	-	
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	-	
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-	
E.II.ii.5	da Università	-	
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	-	
E.II.ii.7	da altri (privati)	-	
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti		-
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	-	
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali	-	
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	-	
E.II.iii.5	da Università	-	
E.II.iii.6	da altri (pubblici)	-	
E.II.iii.7	da altri (privati)	-	
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie		-
E.III.ii	Riscossione di crediti		-
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		-
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI		-
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE		-
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI		-
	Totale entrate		269.550.690

Livello	Descrizione		TOTALE
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente		-
U.I	USCITE CORRENTI		257.840.425
U.I.i	Oneri per il personale		130.265.745
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	60.338.292	
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	26.891.256	
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	3.612.927	
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	277.411	
U.I.i.5	Contributi a carico ente	36.886.712	
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	2.259.148	
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti		30.816.137
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese		96.092.043
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	21.734.159	
U.I.iii.2	Altre spese	74.357.885	
U.I.iiii	Trasferimenti correnti		666.500
U.I.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	
U.I.iiii.2	a Regioni e Province autonome	-	
U.I.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	-	
U.I.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-	
U.I.iiii.5	a Università	-	
U.I.iiii.6	a altri (pubblici)	-	
U.I.iiii.7	a altri (privati)	666.500	
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato		594.765
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE		11.115.500
U.III.i	Investimenti in ricerca		-
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli		11.115.500
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale		-
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	-	
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali	-	
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-	
U.III.iii.5	da Università	-	
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	-	
U.III.iii.7	a altri (privati)	-	
U.III.iiii	Contributi agli investimenti		-
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-	
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	-	
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali	-	
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	-	
U.III.iiii.5	a Università	-	
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	-	
U.III.iiii.7	a altri (privati)	-	
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	-	
U.IV.ii	Concessione di crediti	-	
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI		-
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONE DELL'ISTITUTO CASSIESERE		-
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI		-
	Totale Uscite		269.550.690

Il totale uscite (€ 269.550.690) è comprensivo degli investimenti (€11.115.500) e degli ammortamenti (€ 4.890.953), parzialmente sterilizzati dal risconto.

5. IL RICLASSIFICATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Come previsto all'art. 4 del D.lgs 18/2012 e successivo D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 si riporta la rappresentazione per missioni e programmi delle spese a preventivo.

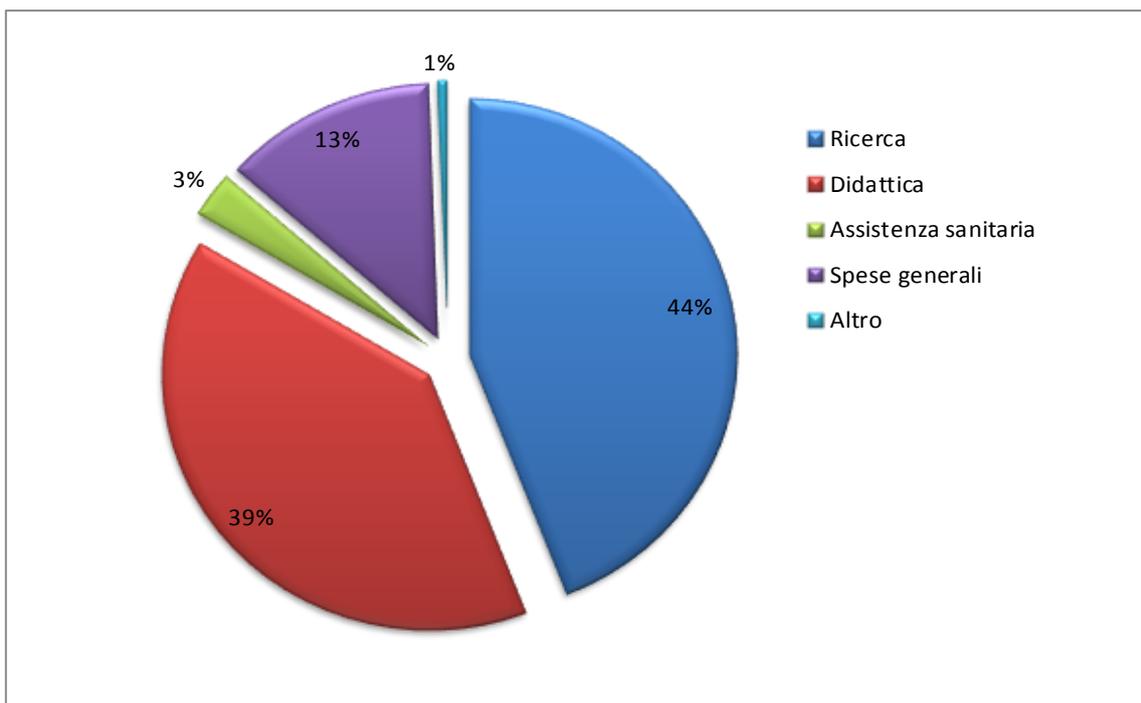
Le missioni rappresentano le principali funzioni perseguite dal sistema universitario, i programmi le attività per realizzarli.

Missioni	Programmi	Classificazio ne COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Budget 2017	%
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	94.729.897	35,22%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	23.862.311	8,87%
		07.5	R&S per la sanità	-	
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	106.208.654	39,49%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-	
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	7.811.391	2,90%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	228.000	0,08%
		09.8a	Istruzione non altrove classificato	34.831.146	12,95%
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8b	Istruzione non altrove classificato	1.261.265	0,47%
			Totale	268.932.664	100%

Il totale delle spese (268.932.664) è rappresentato da tutti i fattori produttivi, sia in riferimento ai costi previsti, sia agli investimenti programmati nel relativo budget degli investimenti; in particolare la tabella riconcilia il totale con quello del rendiconto finanziario e del conto economico:

Voci di costo	Ammontare
+Costi	258.435.190
+ Investimenti	11.115.500
Sub totale (Rendiconto finanziario)	269.550.690
- Quote ammortamento sugli investimenti 2017	618.026
Totale	268.932.664

Nel grafico successivo si illustra la distribuzione percentuale delle spese classificate nelle macro-voci missioni.



La spesa per ricerca (44%) include: assegni di ricerca, borse di dottorato, nonché una quota pari al 50% dei compensi dei professori (75% per ricercatori), una quota (25%) dei compensi del personale tecnico amministrativo ed oltre il 60% le spese relative ai progetti di ricerca. Infine, si è attribuita una quota della spesa degli investimenti in attrezzature scientifiche.

La didattica assorbe il 39% dei costi ed investimenti ed include incarichi di docenza a contratto, spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, borse di studio e contratti per medici specializzandi. A queste si aggiungono una quota del 50% dei compensi dei docenti (25% nel caso dei ricercatori), una quota delle spese del personale tecnico amministrativo.

Nell'assistenza sanitaria (3%) sono inserite le indennità ospedaliere legate all'attività assistenziali.

Le spese generali (13%) includono il funzionamento dell'Ateneo e una quota (50%) dei compensi del personale tecnico amministrativo.

Infine, nella parte restante, sono stati imputati i costi di indirizzo politico (indennità, gettoni, compensi organi di governo) e altri fondi non riconducibili a programmi specifici.

6. IL BUDGET TRIENNALE

Di seguito il conto economico triennale:

BUDGET RICLASSIFICATO ECONOMICO	BUDGET 2017	BUDGET 2018	BUDGET 2019
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	37.235.943	37.173.118	37.173.118
2) Proventi da Ricerche commissionate e t.t.	1.579.000	0	0
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	20.000	20.000	13.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	38.834.943	37.193.118	37.186.118
II. CONTRIBUTI			
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	143.280.401	143.280.401	143.280.401
2) Contributi Regioni e Province autonome	0	0	0
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.875	0	0
5) Contributi da Università	0	0	0
6) Contributi da altri (pubblici)	2.141.500	2.045.500	2.045.500
7) Contributi da altri (privati)	2.318.617	2.160.778	1.621.273
TOTALE II. CONTRIBUTI	147.742.393	147.486.679	146.947.174
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	7.811.391	7.811.391	7.811.391
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO	0	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	56.303.500	3.907.329	1.200.110
2) Altri proventi e ricavi diversi	7.682.962	6.505.613	6.341.550
TOTALE V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	63.986.462	10.412.942	7.541.660
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	258.375.190	202.904.130	199.486.342
TOTALE PROVENTI (A)	258.375.190	202.904.130	199.486.342
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	78.430.703	78.207.103	76.146.789
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	1.654.977	1.259.500	1.265.667
c) docenti a contratto	1.493.519	570.519	570.519
d) esperti linguistici	1.334.209	1.334.209	1.334.209
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	0	0	0
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	82.913.409	81.371.331	79.317.184
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	34.649.120	36.089.050	36.002.726
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	117.562.529	117.460.380	115.319.910

BUDGET RICLASSIFICATO ECONOMICO	BUDGET 2017	BUDGET 2018	BUDGET 2019
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	35.251.697	35.252.636	35.269.455
2) Costi per il diritto allo studio	0	0	0
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	0	0	0
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	0	0	0
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	14.000	14.000	14.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.469.570	3.139.570	3.285.570
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	16.407.614	16.370.614	16.320.003
9) Acquisto altri materiali	379.791	379.791	379.791
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	1.815.060	1.791.260	1.792.460
12) Altri costi	66.273.216	11.807.971	10.728.774
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	122.610.947	68.755.841	67.790.053
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	33.303	65.909	96.838
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.857.650	4.768.246	4.748.795
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0	0	0
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.890.953	4.834.154	4.845.632
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.594.765	2.094.765	2.094.765
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.382.560	1.332.560	1.332.560
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	250.041.754	194.477.701	191.382.919
TOTALE COSTI (B)	250.041.754	194.477.701	191.382.919
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	8.333.436	8.426.429	8.103.423
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	0	0	0
2) Interessi ed altri oneri finanziari	170.000	240.000	240.000
3) Utili e perdite su cambi	1.000	1.000	1.000
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-171.000	-241.000	-241.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-171.000	-241.000	-241.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	60.000	60.000	60.000
2) Oneri	328.085	310.000	310.000
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-268.085	-250.000	-250.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-268.085	-250.000	-250.000
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE,	7.894.351	7.935.429	7.612.423
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA			
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Di seguito il prospetto triennale degli investimenti:

	2017	2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	125.000	130.000	130.000
DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO	125.000	130.000	130.000
Diritti di brevetto	15.000	20.000	20.000
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	110.000	110.000	110.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.990.500	10.863.500	8.663.500
IMPIANTI E ATTREZZATURE	2.507.000	1.113.000	913.000
Impianti e macchinari	300.000	300.000	300.000
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	595.000	570.000	570.000
Altre attrezzature non scientifiche	33.000	43.000	43.000
Autoveicoli da trasporto	30.000	0	0
Costi per investimenti per progetti	1.549.000,0	200.000,0	-
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	10.000	10.000	10.000
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	10.000	10.000	10.000
MOBILI E ARREDI	113.500	113.500	113.500
Mobili e arredi	12.000	12.000	12.000
Mobili e arredi non contingentato	101.500	101.500	101.500
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	55.000	55.000	55.000
Immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46 euro	55.000	55.000	55.000
FABBRICATI	8.305.000	9.572.000	7.572.000
Immobili e fabbricati	8.305.000	9.572.000	7.572.000
	11.115.500	10.993.500	8.793.500

Il piano degli investimenti è allineato a quello delle opere edili, in particolare gli interventi di ristrutturazione previsti per anno con la relativa fonte di finanziamento sono:

	Budget 2017	Budget 2018	Budget 2019
Recupero San Felice (inserito nel prog. triennale 17-19)	600.000	972.000	972.000
Pozzo librario San Tommaso	980.000	0	0
Ristrutturazione Palazzo Botta	2.000.000	0	0
Campus della Salute	600.000	7.000.000	5.000.000
Recupero degli spazi ex militari presso SanTommaso	0	1.600.000	1.600.000
Recupero degli spazi ex militari presso SanTommaso	125.000	0	0
Nuovo edificio di Farmacia	4.000.000		
Totali investimenti in Fabbricati	8.305.000	9.572.000	7.572.000
<i>di cui : finanziati da indebitamento</i>	<i>3.105.000</i>	<i>8.600.000</i>	
<i>di cui : finanziati da Regione Lombardia</i>			<i>5.000.000</i>

ALLEGATI

- DETTAGLIO DEI LIMITI ALLE SPESE

UNITA' DI GESTIONE							
RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
SPESE PER PUBBLICITA' - Art. 6, comma 8, L. 122/2010	20% sull'impegnato 2009	A.C. 01.02.12.02.04.04 - Pubblicità discrezionale	-	-	-	-	
SPESE PER RAPPRESENTANZA - Art. 6, comma 8, L. 122/2010	20% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.02.0 4.06 - Acquisto servizi per spese di rappresentanza	7.893,91	6.315,13	6.315,13	1.578,78	Arrotondamenti apportati dai singoli Dipartimenti, tutti gli importi arrotondati, sono stati versati secondo quanto dichiarato dai dipartimenti stessi.
MISSIONI - Art. 6, comma 12, L. 122/2010	50% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.01.0 2.04 - Indennità di missione e rimborso spese viaggi	83.092,39	41.546,20	37.002,40	41.546,20	All' importo dato dalle somme impegnate nell'anno 2009 vanno decurtati alcuni importi dovuti alle deroghe concesse nel caso di contratti pluriennali quelle relative alle missioni rimborsate per il 75% dall'AC e dalla legge 1450 del 1970 e 230 del 1995, il valore iscritto in bilancio è dettato dalla legge 1450 del 1970 e 230 del 1995, che esclude le indennità di missione dalla legge 122/2010 perché indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali e comunità.
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE - Art. 6, comma 13, L. 122/2010	50% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.01.0 2.11 - Formazione del personale	35.882,00	17.941,00	19.004,80	17.941,00	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspese F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.

UNITA' DI GESTIONE

RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI - Art. 1, commi 141 e 142, L. 228/2012, come prorogato dall'art. 10, comma 6, D.L. 192/2014	20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011	A.A.01.01.02.05.0 1 - Mobili e Arredi	108.708,10	86.966,48	72.690,31	21.741,62	La differenza in meno è determinata da erronea assunzione di impegni da parte dei Dipartimenti di Studi Umanistici e di Giurisprudenza.
MANUTENZIONE ORDINARIA E NOLEGGIO AUTOMEZZI - Art. 6, comma 14, L. 122/2010	80% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.02.0 2.05 - Spese automezzi	3.967,58	793,52	799,00	3.174,06	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspese F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.
CARBURANTI COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI - Art. 6, comma 14, L. 122/2010	80% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.02.0 2.07 - Spese per carburante	1.261,44	252,29	523,60	1.009,15	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspese F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.
ACQUISTO AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO - Art. 6, comma 14, L. 122/2010	80% sull'impegnato 2009	-	-	-	-	-	-
MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E CARBURANTI (ESCLUSO AUTOCARRI) - Art. 5, comma 2, D.L. 95/2012	50% sull'impegnato 2011	-	4.436,64	2.218,32	-	2.218,32	Costituisce economia di bilancio

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
SPESE PER PUBBLICITA' - Art. 6, comma 8, L. 122/2010	20% sull'impegnato 2009	A.C. 01.02.12.02.04.04 - Pubblicità discrezionale	49.696,00	39.756,80	39.756,80	9.939,20	L'impegno sul capitolo pubblicità anno 2009 era complessivo di pubblicità legale, da non considerare per le decurtazioni dovute dalla legge 122. L'impegno era di € 85.259,46 ma solo la pubblicità istituzionale era soggetta a legge 122 ed ammontava ad € 49.696,00.
SPESE PER RAPPRESENTANZA - Art. 6, comma 8, L. 122/2010	20% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.02.0 4.06 - Acquisto servizi per spese di rappresentanza	11.405,78	9.124,62	9.124,62	2.281,16	
MISSIONI - Art. 6, comma 12, L. 122/2010	50% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.01.0 2.04 - Indennità di missione e rimborso spese viaggi	102.853,89	51.426,95	51.426,95	51.426,95	
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE - Art. 6, comma 13, L. 122/2010	50% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.01.0 2.11 - Formazione del personale	243.736,29	121.868,15	121.868,15	121.868,15	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspesa F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.

RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
ACQUISTO MOBILI E ARREDI - Art. 1, commi 141 e 142, L. 228/2012, come prorogato dall'art. 10, comma 6, D.L. 192/2014	20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011	A.A.01.01.02.05.0 1 - Mobili e Arredi	60.357,32	48.285,85	48.285,85	12.071,46	
MANUTENZIONE ORDINARIA E NOLEGGIO AUTOMEZZI - Art. 6, comma 14, L. 122/2010	80% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.02.0 2.05 - Spese automezzi	15.772,63	3.154,53	3.154,53	12.618,10	
CARBURANTI COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI - Art. 6, comma 14, L. 122/2010	80% sull'impegnato 2009	A.C.01.02.12.02.0 2.07 - Spese per carburante	7.587,25	1.517,45	1.517,45	6.069,80	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspese F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.
ACQUISTO AUTOMEZZI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO - Art. 6, comma 14, L. 122/2010	80% sull'impegnato 2009	-	-	-	-	-	-
MANUTENZIONE ORDINARIA, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DI AUTOMEZZI E CARBURANTI (ESCLUSO AUTOCARRI) - Art. 5, comma 2, D.L. 95/2012	50% sull'impegnato 2011	-	13.866,00	6.933,00	-	6.933,00	Costituisce economia di bilancio

RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
INDENNITA', COMPENSI, GETTONI, RETRIBUZIONI CORRISPOSTE A CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI COLLEGIALI COMUNQUE DENOMINATI ED AI TITOLARI DI INCARICHI DI QUALSIASI TIPO - Art. 6, comma 3, L. 122/2010	10% su importi risultanti alla data del 30 aprile 2010	-	138.729,84	-	14.035,32	-	Il dato di risparmio da versare all'Erario risulta maggiore per € 162,34 rispetto al dato percentuale reale sul valore base di riduzione (€ 13,872,98) per un mero problema di arrotondamento.
TAGLIA CARTA - Art. 27 D.L. 122/2010, convertito L. 133/2008	50% della spesa 2007	A.C.01.02.12.01.0 2.05 - Spese per pubblicazioni	24.377,15	12.188,58	-	12.188,58	
RISPARMIO ENERGETICO - Art. 48 D.L. 122/2010, convertito L. 133/2008	-	-	-	-	-	-	L'Ateneo, a prescindere dalla previsione normativa, aveva già adottato autonomamente rigorose procedure di riduzione della spesa (vedasi Relazione al Bilancio di Previsione 2009 e vedasi altresì il rinnovo dell'adesione al Consorzio Unienergia).

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE/RI SPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	STANZIAMENTO 2017	NOTE
FONDO ACCESSORIO DEL PERSONALE 2017 - Art.67, comma 6, D.L. 122/2010 convertito L.133/2008	riduzione 10% del limite costituito dal fondo 2004	A.C.01.01.02.05.0 3 - Competenze per il trattamento accessorio del PTA A.C.01.01.02.05.0 1 - Competenze per il trattamento accessorio dei dirigenti	1.761.250,00	176.125	1.585.125	1.830.827,00	Sono stati inseriti i valori dei Fondi 2015 in fase di certificazione. Il limite deve essere applicato tenendo conto anche delle peo a bilancio e di eventuali incrementi per attivazione di nuovi servizi.
RIDUZIONI TAGLI SPESA DISPOSIZIONI NORMATIVE DIVERSE	LIMITE DI SPESA	VOCE COAN	VALORE IMMOBILI	LIMITE DI SPESA	SPESA PREVISTA 2017	STANZIAMENTO 2017	NOTE
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI - Art. 2, comma 618, primo periodo - 623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8 della L. 122/2010	2% del valore immobili utilizzati	A.C.01.02.12.02.0 2.02 Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili - A.A.01.01.02.01.0 2 - Fabbricati	191.260.467		1.500.000	-	Il valore degli immobili esposto è rilevato al 31/12/2015 e comprensivo di fondi ammortamento.

Tabella per limiti sulle spese di collaborazioni:

	Compensi	Oneri	Totale spesa	2017
PTA T.D. a carico FFO	€ 58.415	€ 25.656	€ 84.071	€ 122.859
PTA T.D. a carico fondi esterni	€ 371.041	€ 162.965	€ 534.006	
PTA T.D. a carico contribuzione studentesca	€ 51.031	€ 22.414	€ 73.445	
Personale dirigente a tempo determinato	€ 240.407	€ 97.148	€ 337.555	
Collaborazioni coordinate e continuative	€ 41.210	€ 9.112	€ 50.322	€ 87.900
Collaborazioni coordinate e continuative- Dipartimenti	€ 2.319.429	€ 512.834	€ 2.832.263	
Collaborazioni coordinate e continuative- Centri	€ 73.400	€ 16.229	€ 89.629	
Totale Anno 2009	€ 340.032,00	€ 131.916,00	€ 471.948	
Totale Anno 2009 al 50%			€ 235.974	€ 210.759